

Montichiari, la vernice al Museo Lechi.

E' sabato, 2 novembre 2024, ancora pochi minuti e saranno le 17.
Le sale a piano terra di Palazzo De Tabaris sono già affollate.
La vernice... e sì, la vernice vedrà gli interventi dei vari relatori ma i visitatori hanno già "invaso" le sale... in modo silente, educato, rispettoso dell'augusto contenitore, ma sono già dappertutto!
Forse è stato meglio così, tutti non ci sarebbero stati in pur ampio salone di ingresso del Museo.



l'ingresso del Museo Lechi, Palazzo Tabarino, a Montichiari



l'introduzione dell'assessore alla Cultura Martina Varone



il prof. Fausto Lorenzi

Tornando all'evento l'assessore alla Cultura del Comune di Montichiari apre gli interventi sottolineando l'attenzione che le istituzioni della cittadina rivolgono alla cultura.

Il professor Fausto Lorenzi, curatore della mostra, illustra ai presenti il lavoro svolto dall'artista nella duplice ricerca, storica ed estetica e ne ripercorre, dalle origini, il viaggio tra manieri, storia e leggenda.

La profonda conoscenza del lavoro svolto dall'autore, che segue sin dalla prima mostra di Padernello, consente al prof. Lorenzi di indagare e indugiare su tutti gli aspetti affrontati di volta in volta, presentando in modo chiaro anche i più sottili risvolti emozionali presenti nelle opere esposte.

Il finale, come da prassi, compete all'autore.
Dal canto mio, dopo i ringraziamenti di rito (che volendo guardare non sono mai "di rito" perchè nella realizzazione di un evento così vasto e complesso come questo nelle sale del Museo Lechi c'è sempre più di "qualcuno" da ringraziare) ho spiegato a invitati, ospiti, amici e occasionali visitatori, la scelta di proporre non una nuova leggenda ma una selezione di immagini delle varie narrazioni sinora proposte.



l'autore tra l'assessore Martina Varone ed il prof. Lorenzi

Alla domanda se quella sarebbe stata l'ultima mostra del ciclo "Castelli, Fantasmi, Leggende" ebbene non ho saputo dare risposta.

In questo caso la programmazione cede al sentimento, allo stimolo verso nuove ricerche, ma è qualcosa che si deve sentire dentro, non è più la costruzione cosciente di un lavoro che si ispira a ricerca, fantasia, tecnica ed a tutto ciò che serve per realizzare ciò che si è immaginato.

La risposta è quindi, oggi:
chissà, forse sì... o forse no.

Ora però voglio, come ogni volta, regalarvi qualche immagine.
Due attimi della vernice e qualche scatto delle sale che ospitano l'evento.



la sala dedicata al Castello di Bornato



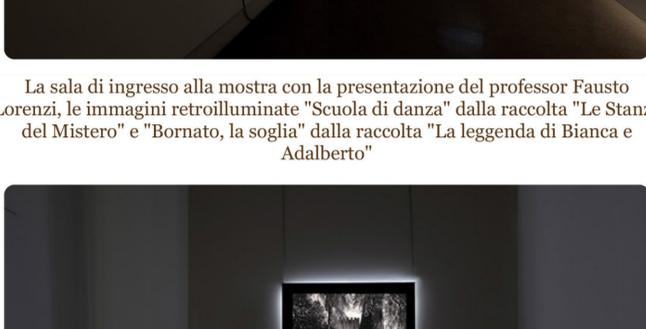
la sala dedicata a Palazzo Lechi di Calvisano



l'autore a colloquio con il prof. Pino Mongiello e signora



La sala di ingresso alla mostra con la presentazione del professor Fausto Lorenzi, le immagini retroilluminate "Scuola di danza" della raccolta "Le Stanze del Mistero" e "Bornato, la soglia" dalla raccolta "La leggenda di Bianca e Adalberto"



immagini colore del Castello Bonoris, omaggio alla città di Montichiari per l'ospitalità concessa nelle sale del Museo Lechi

I lettori più affezionati sanno che nelle pagine del sito è già pubblicata una più ampia documentazione dell'evento.

Come sempre le immagini presentate nelle sale saranno pubblicate nel sito solo a mostra terminata così come pure il virtual-tour dell'esposizione.

Vi avevo accennato ad una sorpresa, qualcosa di inconsueto.

Non è ancora il momento!

Oggi, con tutto il cuore, voglio solo augurare a quanti mi stanno leggendo

BUONE FESTE!

Buone feste a voi ed ai vostri cari

Che il nuovo anno sia portatore di serenità, gioia e, perchè no, anche un po' di fortuna!

Salvatore Attanasio

Se desideri non ricevere più mail riguardanti il sito

www.castelli-fantasmileggende.it

utilizza il link per disiscriverti

[Cancellati qui](#)

Invitato con

Brevo

© 2021 sattedesign